

SCHEDA N°16	Skopje – Repubblica di Macedonia (FYROM)
PROMOTORE	

Abitanti	467.000, già capitale della Repubblica socialista di Macedonia, parte della Repubblica federale di Jugoslavia è dal 1991, capitale della Repubblica di Macedonia
-----------------	---

TEMPI	Anno di avvio		Anno di conclusione	
	Orizzonte temporale			
	Note: la città non ha elaborato un Piano strategico urbano. particolarmente interessante rispetto ai temi del Piano strategico di Benevento è la presenza di un qualificato Istituto internazionale per la prevenzione del rischio sismico			

OBIETTIVI	<p>Nel quadro della necessaria riappacificazione della regione l'Amministrazione comunale intende cogliere le opportunità offerte dalla collocazione geografica della città.</p> <p>Superare le divisioni etniche emerse anche nella città, da sempre con un forte carattere multiculturale, a seguito dell'implodere della federazione Jugoslava</p> <p>Particolarmente importante in ambito internazionale appare l'attività dell'istituto di ricerca sui terremoti, fondato nel 1965 su richiesta dell'ONU dopo il disastroso terremoto del 1963 le cui conseguenze furono particolarmente gravi per gli edifici di più recente costruzione</p>
------------------	--

ASSET	Città storicamente pluriethnica, luogo di scambio tra le diverse culture
	Posizione chiave sul corridoio VIII
	Consolidata vivacità culturale
	Sede universitaria
	Sede dell' Institute of Earthquake Engineering and Engineering Seismology (IZIIS-Skopje), del CIVIL ENGINEERING COMMITTEE WITHIN THE EUROREGION NIS-SOFIA-SKOPJE

NOTE, MODALITA' ATTUATIVE

La città fa parte della rete Balcinet (Balkan cities network) fondata nel 2001 e cui aderiscono le principali città balcaniche, tra cui Plovdiv, e turche. Nell'ultimo summit, tenutosi tra il 3 e il 6 novembre 2006 ad Ankara si è trattato di:

- a) sviluppo di gemellaggi e alleanze tra le maggiori città balcaniche in tema di attività culturali ed artistiche;
- b) rigenerazione urbana, conservazione e restauro dei centri storici delle maggiori città balcaniche;

c) delle modalità di costruzione di stabili relazioni permanenti con l'Unione Europea ed il Consiglio d'Europa così come dell'adesione ai Programmi europei di sviluppo.

IMMAGINI

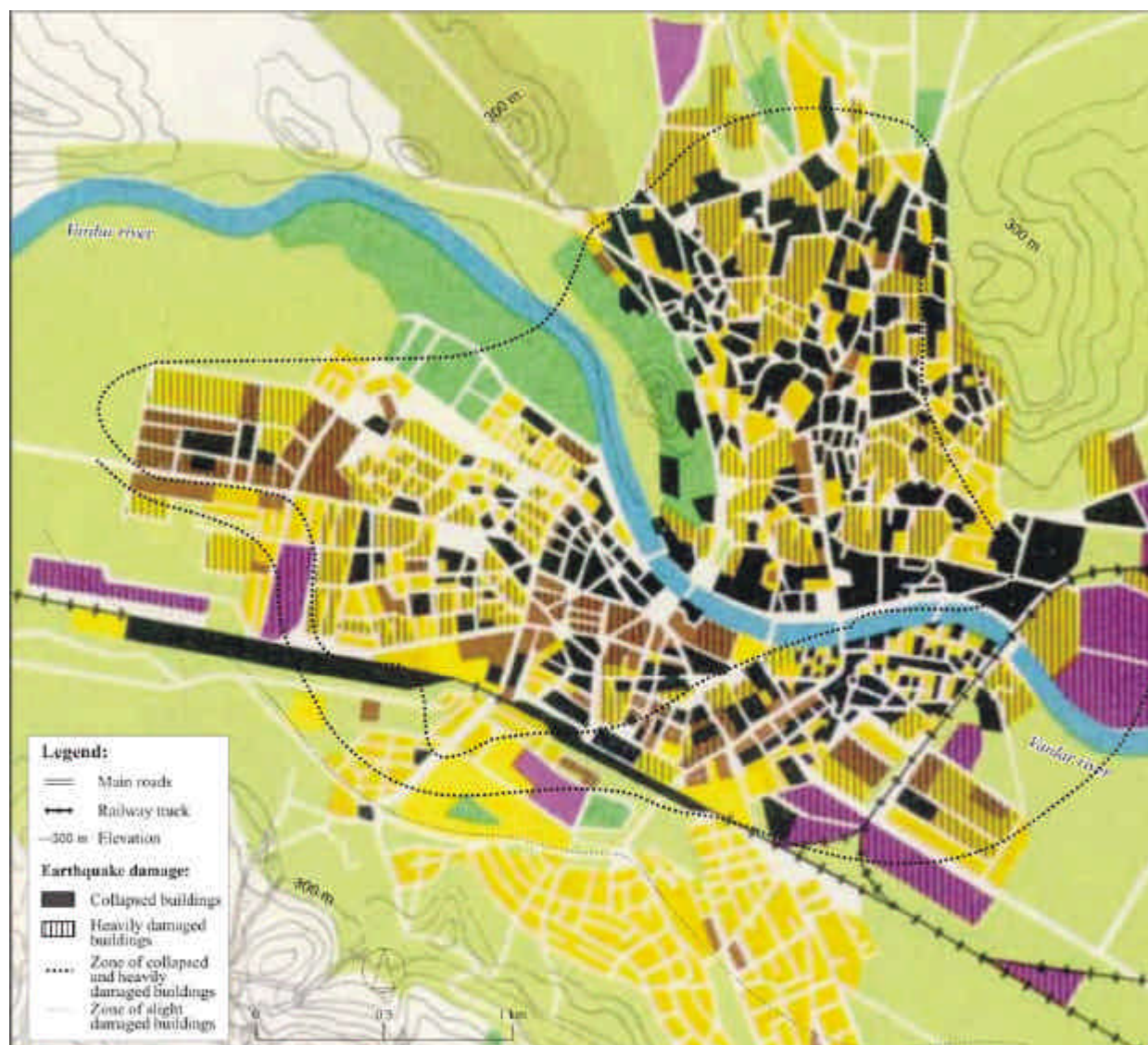


Fig. 1. Damage distribution of buildings due to July 26, 1963 Skopje Earthquake

Residential buildings: 42.2% partial or total collapsed apartments; 32.9% heavy damaged apartments

Homeless population: 134,843 persons, 75.5% of total 178,600 inhabitants in the Skopje proper

Public buildings:

Primary and secondary schools: 27.5% partial or total collapse; 74.3% heavy damaged.

Hospitals and clinics: 33.5% partial or total collapse; 66.5% heavy damaged.

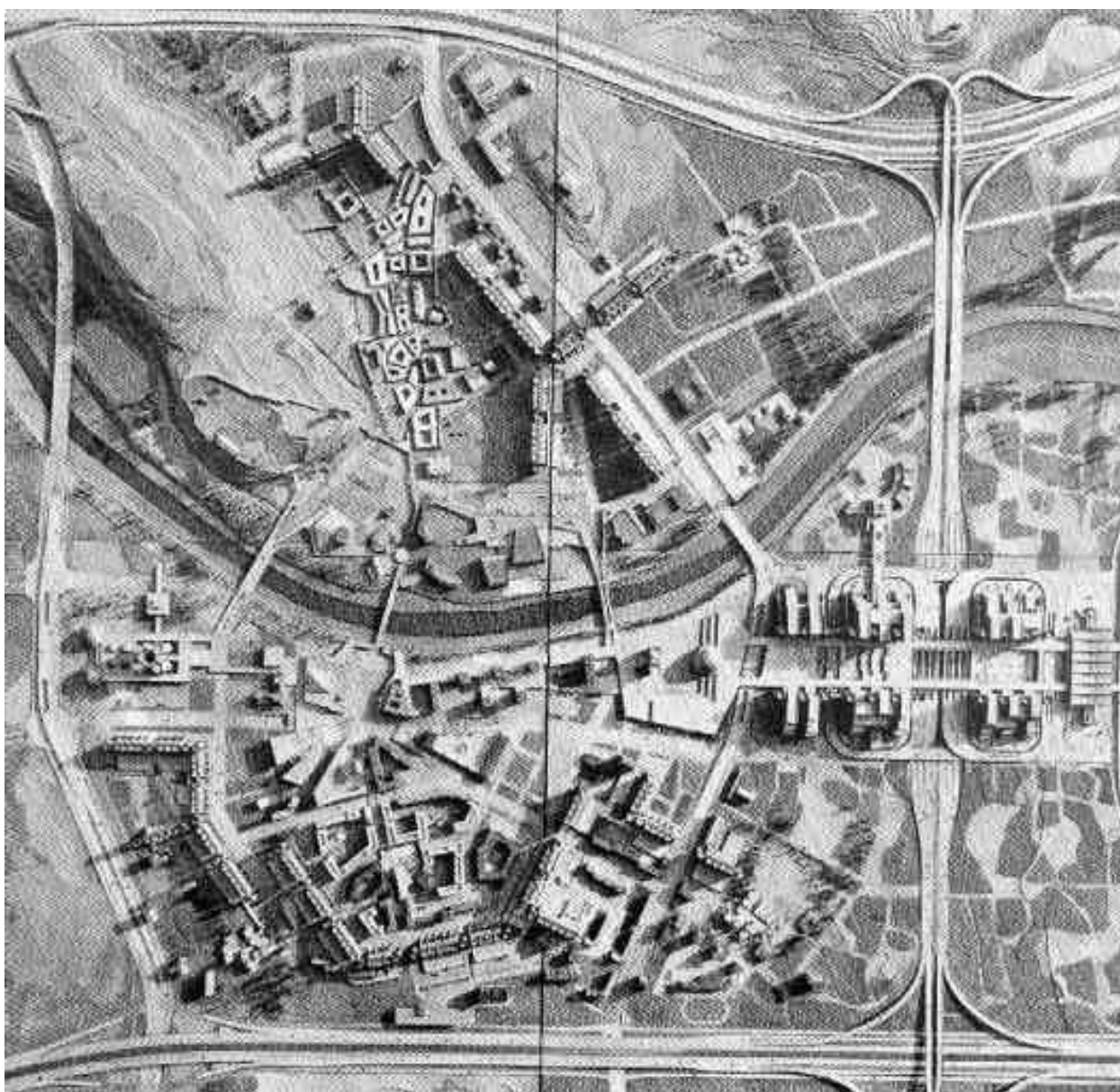
Source: General Directorate for Reconstruction of Skopje, 1964 and Ciborovski A., 1970

Compiled by Petrovski, J.T.

Il terremoto del 1963: in nero gli edifici crollati, a tratteggio orizzontale gli edifici fortemente danneggiati



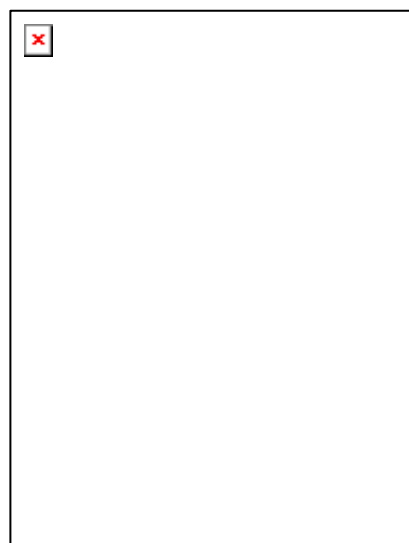
In alto: gli effetti del terremoto su edifici “moderni”(la Manifattura tabacchi) e costruiti tradizionalmente con armatura in legno



Piano di ricostruzione della città, in parte attuato, elaborato da Kenzo Tange dopo il terremoto del 1963



In alto: *monumenti di epoca ottomana salvatisi dal terremoto del 1963*



La città di oggi: *veduta della città nuova, poster del XXVII Skopje summer festival 2006*

FONTI	
Sito comune di Skopje	www.
Altre fonti internet	www.iziis.ukim.edu.mk
Bibliografia	Jakim T. Petrovski <i>Damaging Effects of July 26, 1963 Skopje Earthquake</i>